

Parte 1 ITS Business Development Manager targato Confapi Lecco Sondrio

Sono iniziate da qualche giorno le lezioni della prima edizione del nuovo corso **ITS Business Development Manager** che si sta svolgendo all'Istituto Maria Ausiliatrice di Lecco e che Confapi Lecco Sondrio ha fortemente sostenuto fin dall'inizio.

Presente all'inaugurazione ufficiale ieri sera **Paolo Bertoni**, titolare della Trimat srl di Brivio, consigliere Confapi Lecco Sondrio e componente della commissione scuola dell'associazione delle piccole e medie imprese.

Il corso Business Development Manager è finalizzato alla formazione di una **figura di supporto all'imprenditore di piccole/medie imprese** che lavora per identificare nuove opportunità di business e sviluppare strategie per acquisire nuovi clienti. L'obiettivo principale di questa figura è quello di creare e mantenere relazioni solide e durature con i clienti, al fine di massimizzare il valore della loro attività per l'azienda.

*"Un professionista fondamentale e che molto spesso le nostre pmi non hanno ancora – commenta il direttore di Confapi Lecco Sondrio **Marco Piazza** – ecco il motivo per cui fin da subito abbiamo voluto essere parte attiva di questo progetto fornendo docenti qualificati che già operano nelle nostre imprese per i corsi di formazione e anche un'azienda su cui costruire un progetto".*

Confapi Lecco Sondrio per la prima edizione di ITS Business Development Manager ha elargito una "borsa di studio" per un ragazzo meritevole e ha fornito le docenti **Elena Tavelli** (esperta di marketing) e **Lucia Nuzzi** (Exeutive Business e Team Coach). Inoltre, per testare il lavoro degli studenti l'azienda associata **Panozzo srl** di è messa a disposizione della scuola.

"Il rapporto con le scuole e la formazione degli studenti sono

*diventati tra le missioni principali della nostra associazione – prosegue **Piazza** -, per rendere le nostre aziende moderne e al passo con i tempi è essenziale che siano guidate e sostenute da giovani preparati in tutti i settori: dalla dirigenza fino ai reparti produttivi”.*

Anna Masciadri
Ufficio stampa